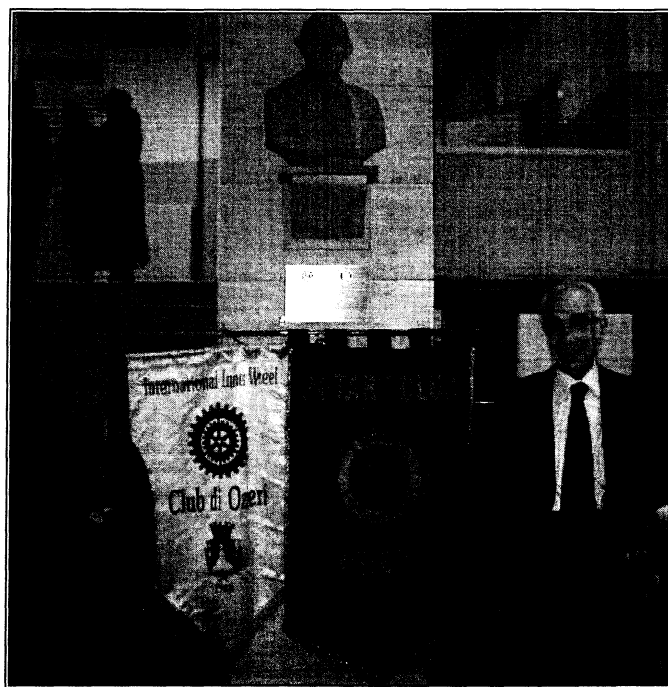


Inaugurato nell'istituto tecnico-agrario il busto del famoso fisico italiano Enrico Fermi

di Diego Satta

Nel luminoso ed ampio atrio della Scuola, con una semplice ma pregnante cerimonia, è stato scoperto il busto raffigurante lo scienziato Enrico Fermi al quale è dedicato il locale Istituto tecnico ed Agrario. La pregevole opera è stata realizzata in trachite rosa di Ozieri, dallo scultore nughedese Sebastiano "Cianittu" Sanna e ritrae con molta aderenza e precisione lo scienziato Fermi in età matura. La scultura era stata commissionata dal Rotary Club e dall'Inner Wheel di Ozieri per esaudire il desiderio espresso dal Preside dell'Istituto, allorché i Club Service manifestarono l'intenzione di destinare una serie di interventi a favore degli Istituti superiori cittadini e ne interpellarono i Dirigenti per avere indicazioni.

Ad accogliere il numeroso pubblico, composto da alunni e personale docente, soci e socie del Rotary ed Inner Wheel ed autorità, nell'aula magna. In apertura, il preside Maurizio Tonioni, dopo aver ringraziato i due Club, ha voluto ricordare, soprattutto a beneficio degli alunni, la figura dello scienziato Enrico Fermi dai suoi esordi come ricercatore e docente in Italia e come



LA PRESIDENTE DELL'INNER WHEEL E IL PRESIDENTE DEL ROTARY CLUB

"ragazzo di via Panisperna", sino al conseguimento del premio Nobel per la fisica. Dall'emigrazione in America per abbandonare una condizione piuttosto precaria a causa delle leggi razziali, sino alla prematura morte nel 1954. La figura dello scienziato è stata poi esaltata dal breve, ma efficace, intervento dello studente Federico Gioia. Tonino Pala, past President del Rotary, dopo aver ringraziato i soci F. Saturno e A. Chessa per la collaborazione specifica che hanno prestato e il preside per aver accettato l'intervento, ha ricordato gli scopi e le iniziative del sodal-

lizio internazionale e fra queste il programma Polio Plus che dal 1985, favorendo le vaccinazioni di massa contro la poliomielite, allora ancora presente in 120 paesi del mondo con 350.000 casi, ha praticamente eradicato quasi completamente questa terribile malattia che tuttavia, all'ottobre 2010 presentava ancora qualche migliaio di casi in India, Pakistan, Afghanistan e Nigeria. Anche la past-President Inner Wheel M. Laura Giordano ha ricordato le iniziative realizzate negli anni dal Club, dall'aiuto all'associazione per la lotta contro il cancro ad altri interventi a

livello locale come questa in favore degli Istituti scolastici della città. L'assessore provinciale Rosario Musumeci si è detto entusiasta dell'interazione fra Club service e la Scuola, sottolineando come l'istituzione pubblica deve sostenere l'istruzione soprattutto nell'attuale momento di difficoltà e di crisi che il sistema sta vivendo. È stata quindi la volta del sindaco Leonardo Ladu ad esprimere apprezzamento per l'azione che da anni svolgono i due Club service cittadini, sottolineando come in questo caso sia stato scelto un luogo simbolico come la scuola per manifestare un'attenzione che fa onore e che infonde ottimismo agli studenti e al corpo insegnante. Ha concluso la serie di interventi il presidente in carica Dino D'Elia ricordando che il Rotary agisce a livello mondiale anche nel settore della fame e delle risorse idriche nel mondo. Si è quindi proceduto alla faticosa scoperta della scultura che ha destato l'approvazione e l'ammirazione dei presenti. D'ora in avanti tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto potranno sentire maggiormente la presenza di uno scienziato insigne che ha dato lustro all'ingegno e alla preparazione di uno dei tanti "ragazzi di via Panisperna".

Il 2010, anno intenso e ricco di successi per l'associazione polifonica "Cantori del Logudoro"

V
Del
del
Am
vuol
fras
sott
uma
tube
ebra
Aus
Neu
avve
Hey
doli
ghia
allea
tra c
nella
dri a
mora
della
gnati
prio
nazio
Matt
Beat
sotto
invit
razio
lapid

del

I
I C
seg
di don
sti an
di riso
della p
giorn
delle
essere